m_amte.MASE.USSA REGISTRO DECRETI.R.0000255.12-12-2024

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque

Il Dirigente delegato

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, *"Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ss.mm.ii., con particolare riguardo agli articoli 35 e ss., che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio, definendone attribuzioni e ordinamento;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, con cui è stato ridenominato il "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio" in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" in "Ministero della Transizione Ecologica" e ne sono stati definiti nuovi compiti e funzioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con cui il "Ministero della Transizione Ecologica" ha assunto la denominazione di "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica",* come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109 e, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - del 7 dicembre 2023, n. 286;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"* (G.U. Serie Generale n. 303 del 30-12-2023 - S.O. n. 40);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, recante *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione*

Firmato digitalmente in data 12/12/2024 alle ore 12:56

dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026", (G.U. Serie Generale n. 303 del 30-12-2023 - S.O. n. 41);

VISTA la direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2024, approvata con decreto ministeriale n. 100 del 14 marzo 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 29/03/2024, n. 1055;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21/05/2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 11/06/2024, n. 2243, con cui il dott. Giuseppe Lo Presti ha ricevuto l'incarico di Direttore della Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle acque (USSA);

VISTO il decreto del Capo Dipartimento sviluppo sostenibile n. 274 del 13 giugno 2024, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 14 giugno 2024 n. 10285, con cui è stata delegata la gestione delle risorse finanziarie, nell'ambito di alcuni programmi di spesa, delle azioni, dei capitoli e dei piani gestionali ai Direttori Generali del Dipartimento DiSS, tra cui il Dr. Giuseppe Lo Presti, in quanto titolare del relativo centro di costo;

VISTO il decreto n. 52 del 29-07-2024, con cui il Direttore Generale USSA ha delegato al dott. Giuseppe Travìa, in qualità di Dirigente della Divisione II, per l'esercizio finanziario 2024, l'assunzione dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa sui capitoli di bilancio, ivi elencati, rientranti nella esclusiva competenza della suddetta Divisione II;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, nonché il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante *"Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*, in particolare l'art. 8, che disciplina il *"Sistema di contabilità finanziaria economico-patrimoniale e piano dei conti integrato"*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante *"Norme in materia ambientale"*;

VISTO l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*, in particolare, aggiungendo, all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *"Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti"*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici."*;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", alimentato con le risorse finanziarie assegnate con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2016, recante *"Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221."*;

VISTO, in particolare, l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, che così recita: *"Al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del presente decreto, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo."*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016, *"Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021, *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto

del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che, in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione **Marche** sono stati attribuiti **€ 1.070.120,00** a valere sulle risorse del Fondo;

VISTA la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 e per il trasferimento delle relative risorse alle contabilità speciali intestate ai Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico;

VISTI i Decreti Direttoriali prot. n. 529/STA del 30/11/2018, n. 31162/SUA del 04/05/2020, n. 229/SUA del 07/12/2021, e n. 313/MiTE del 21/11/2022, con i quali sono state erogate la prima e la seconda tranche di finanziamento, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2, lett. b del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e si è provveduto a programmare integralmente le risorse del Fondo destinate alla regione Marche, per complessivi **€ 1.070.120,00**, mediante l'approvazione di elenchi d'interventi contro il dissesto idrogeologico la cui progettazione fino al livello esecutivo, ai sensi del DPCM 14 luglio 2016, è stata ritenuta prioritaria e, pertanto, meritevole di sostegno finanziario;

CONSIDERATO che, con il citato decreto direttoriale n. 529/STA del 30/11/2018, è stata ammessa a finanziamento a valere sul Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico, tra le altre, la progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 11IR094/G1, per un importo complessivo di € 85.768,60, di cui € 62.611,08, pari al 73% dell'importo finanziato, sono stati impegnati e trasferiti sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Marche, come previsto dall'art. 6, comma 2, del DPCM del 14 luglio 2016;

CONSIDERATO che, con il decreto interministeriale n. 42 del 26/01/2023, nell'ambito del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del MASE - annualità 2022 - di cui all'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, l'intervento sopracitato è stato ammesso ad integrale finanziamento e pertanto, come previsto dall'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, le somme già trasferite per l'avanzamento della progettazione di tale intervento, pari ad € 62.611,08, sono state recuperate mediante una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione degli interventi, giusta decreto direttoriale n. 71/USSRI del 27/03/2023;

CONSIDERATO che, con il decreto direttoriale n. 229/SUA del 07/12/2021, è stata ammessa a finanziamento a valere sul Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico, tra le altre, la progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 11IR305/G1, per un importo complessivo di € 90.000,00, di cui € 65.700,00, pari al 73% dell'importo finanziato, sono stati impegnati e trasferiti sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Marche, come previsto dall'art. 6, comma 2, del DPCM del 14 luglio 2016;

CONSIDERATO che con il decreto interministeriale n. 428 del 19/12/2023, nell'ambito del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del MASE - annualità 2023 - di cui all'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, l'intervento sopracitato è stato ammesso ad integrale finanziamento e pertanto, come previsto dall'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, le somme già trasferite per l'avanzamento della progettazione di tali interventi, pari ad € 65.700,00, sono state recuperate mediante una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione degli interventi, giusto decreto direttoriale n. 46/DiSS del 08/03/2024;

CONSIDERATO, quindi, che le risorse del Fondo disponibili per il finanziamento della progettazione di ulteriori interventi ricadenti nella regione Marche, ammontano a complessivi **€ 175.768,60**, derivanti dalla revoca del finanziamento per la sola progettazione riferita agli interventi identificati dai codici ReNDiS 11IR094/G1, per € 85.768,60, e 11IR305/G1, per € 90.000,00;

VISTA la nota prot. MASE n. 113825 del 20/06/2024, con cui questa Direzione Generale ha avviato le attività finalizzate alla programmazione del Fondo Progettazione per l'anno 2024, comunicando la disponibilità di risorse da riprogrammare pari a **€ 175.768,60**;

CONSIDERATO che, con il decreto direttoriale n. 313 del 21/11/2022, è stata ammessa a finanziamento a valere sul Fondo, tra le altre, la progettazione fino al livello esecutivo dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 11IR012/MT, per un costo stimato ammontante ad € 211.050,00;

TENUTO CONTO che, con il medesimo decreto direttoriale n. 313 del 21/11/2022, rispetto al costo complessivo della progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 11IR012/MT, è stato possibile anticipare soltanto € 159.111,84, ed è stato contestualmente stabilito di destinare prioritariamente le risorse che si sarebbero rese disponibili per la riprogrammazione a vantaggio dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 11IR012/MT, per un importo di € 51.938,16;

VISTA la nota della Regione Marche prot. 915754 del 19/07/2023, acquisita in pari data al prot. MASE n. 118657, con la quale la medesima Regione ha fatto presente che, per quanto riguarda l'intervento codice 11IR012/MT in comune di Tavullia (PU), in data 29/05/2023 è stata sottoscritta, tra il Soggetto Attuatore degli interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico (delegato dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico) e il Comune di Tavullia (PU), apposita convenzione di avvalimento per la progettazione dell'intervento, che prevede una spesa complessiva di € 159.111,84 per la progettazione fino al livello esecutivo e che, pertanto, la medesima Regione ritiene non necessario destinare ulteriori risorse per la progettazione dell'intervento in questione;

CONSIDERATO altresì che, con la citata nota, la medesima Regione ha fatto richiesta motivata di allocare le risorse disponibili, pari a € 85.768,60, all'integrazione del finanziamento delle progettazioni di alcuni interventi già assegnatari del Fondo medesimo in precedenti annualità e non ancora ultimate, in particolare:

- € 40.768,60 all'intervento identificato dal codice Rendis 11IR323/G1 "Lavori di riduzione del rischio idraulico del Fiume Musone dalla foce al ponte in loc. Padiglione" nei comuni di Recanati (MC), Porto Recanati (MC), Castelfidardo (AN), Loreto (AN), Numana (AN),

Osimo (AN) dell'importo di € 2.890.000,00 - CUP B55H19000050001, già beneficiario del Fondo progettazione per € 115.000,00 (decreto direttoriale n. 229/SUA del 07/12/2021);

- € 45.000,00 all'intervento identificato dal codice ReNDiS 11IR212/G1 "Sistemazione idraulica Fiume Misa e gestione del territorio agricolo - lotto 1" nei comuni di Corinaldo (AN), Senigallia (AN), Ostra (AN), Ostra Vetere (AN), Trecastelli (AN) dell'importo di € 10.000.000,00 - CUP B63H19000020002, già beneficiario del Fondo progettazione per € 321.530,00 (decreto direttoriale n. 529/STA del 30/11/2018);

VISTA la nota della Regione Marche prot. 1022246 del 06/08/2024, acquisita in pari data al prot. MASE n. 147190, con la quale la medesima Regione ha confermato quanto già comunicato con la precedente nota prot. n. 915754 del 19/07/2023, e ha richiesto di destinare, oltre alla quota di € 85.768,60 già programmata a favore degli interventi identificati dai codici ReNDiS 11IR323/G1 e 11IR212/G1, le ulteriori risorse disponibili per la programmazione nell'annualità 2024, pari a € 90.000,00, al finanziamento della progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 11IR033/G1, titolato "Sistemazione idraulica del Fosso Manarini a seguito degli eventi alluvionali del settembre 2006", in comune di Ancona (AN) - CUP B32B24000400001;

VISTA l'ulteriore nota della Regione Marche prot. 1360827 del 25-10-2024, acquisita in pari data al prot. MASE n. 195001, con la quale la medesima Regione ha fornito ulteriori informazioni in merito all'integrazione richiesta per gli interventi identificati dai codici ReNDiS 11IR323/G1 e 11IR212/G1;

TENUTO CONTO, in particolare, che con la citata nota la Regione ha fatto presente che l'integrazione finanziaria di € 40.768,60 relativa all'intervento identificato dal codice ReNDiS 11IR323/G1, risulta necessaria per finanziare ulteriori rilievi topografici di dettaglio e sondaggi geognostici rispetto a quelli inizialmente previsti, in base ai quali la progettazione dovrà essere elaborata *ex novo* a partire dal livello progettuale minimo (fattibilità tecnico-economica), a seguito del mutato stato dei luoghi conseguente ai diversi eventi di piena succedutisi nel corso degli anni 2022-2024, e che l'integrazione di € 45.000,00 relativa all'intervento identificato dal codice ReNDiS 11IR212/G1, risulta necessaria per finanziare ulteriori studi e indagini da eseguire a seguito degli eccezionali e catastrofici eventi alluvionali del 15-16 settembre 2022, che hanno colpito il bacino del fiume Misa;

CONSIDERATO che l'ammontare delle risorse complessivamente assegnate alla progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 11IR323/G1, pari a € 155.768,60, resta comunque inferiore all'importo calcolato applicando i criteri di determinazione definiti dal DPCM 14 luglio 2016, che risulta pari a euro 161.660,00;

CONSIDERATO, altresì, che l'ammontare delle risorse complessivamente assegnate alla progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 11IR212/G1, pari a € 366.530,00, resta comunque inferiore all'importo calcolato applicando i criteri di determinazione definiti dal DPCM 14 luglio 2016, che risulta pari a euro 434.500,00;

RITENUTO, pertanto, che le risorse del Fondo attualmente disponibili per il finanziamento della progettazione di ulteriori interventi ricadenti nella regione Marche, ammontanti a complessivi **€ 175.768,60**, debbano essere così destinate:

- quanto ad **€ 40.768,60**, per fornire integrale copertura finanziaria alla progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 11IR323/G1, già oggetto di parziale assegnazione, per € 115.000,00, giusta decreto direttoriale n. 229/SUA del 07/12/2021;
- quanto ad **€ 45.000,00**, per fornire integrale copertura finanziaria alla progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 11IR212/G1, già oggetto di parziale assegnazione, per € 321.530,00, giusta decreto direttoriale n. 529/STA del 30/11/2018;
- quanto ad **€ 90.000,00**, per fornire integrale copertura finanziaria alla progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS 11IR033/G1;

CONSIDERATO che gli interventi identificati dai codici ReNDiS 11IR033/G1, 11IR323/G1 e 11IR212/G1 sono stati sottoposti con esito positivo all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. 14 luglio 2016;

INDIVIDUATO nel capitolo n. 7513 - PG 02, denominato "*Risorse derivanti dalle restituzioni al fondo contro il dissesto idrogeologico*", il capitolo su cui far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

ATTESO che risulta attiva presso la presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Ancona n. 330, la contabilità speciale n. 5621, intestata al Presidente della Regione Marche in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

VERIFICATA la necessaria capienza sul già menzionato capitolo di bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per il corrente esercizio finanziario;

DECRETA

-Art. 1-

Revoca del finanziamento delle progettazioni finanziate e programmazione delle progettazioni di nuova individuazione

1. Per le motivazioni esposte in premessa, è revocato il finanziamento della progettazione degli interventi identificati dai codici ReNDiS 11IR094/G1 e 11IR305/G1, attribuito rispettivamente con il decreto direttoriale n. 529/STA del 30/11/2018 e con il decreto direttoriale n. 229/SUA del 07/12/2021, per l'importo complessivo di € 175.768,60, a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
2. La somma programmata con il presente provvedimento ammonta ad **€ 175.768,60** per effetto della revoca di cui al comma 1, ed è attribuita quanto ad **€ 40.768,60**, per fornire integrale copertura finanziaria alla progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS **11IR323/G1**, già oggetto di parziale assegnazione, per € 115.000,00, giusta decreto direttoriale n. 229/SUA del 07/12/2021, quanto ad **€ 45.000,00**, per fornire integrale copertura finanziaria alla progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS **11IR212/G1**, già oggetto di parziale assegnazione, per € 321.530,00, giusta decreto direttoriale n. 529/STA del 30/11/2018, e quanto ad **€ 90.000,00**, per fornire integrale copertura finanziaria alla progettazione dell'intervento identificato dal codice ReNDiS **11IR033/G1**.

3. L'importo complessivo delle risorse del Fondo programmate a favore della progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico nella regione Marche, per effetto del presente provvedimento ammonta a complessivi **€ 1.070.120,00**.

-Art. 2-

Modifica e approvazione dell'elenco degli interventi da progettare con il Fondo

1. L'elenco degli interventi allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, aggiorna e sostituisce i precedenti elenchi di cui ai decreti prot. n. 529/STA del 30/11/2018, n. 229/SUA del 07/12/2021, e n. 313/MiTE del 21/11/2022.

-Art. 3-

Impegno e pagamento

1. Per le motivazioni indicate in premessa e per effetto di quanto stabilito all'art. 1, comma 2, del presente decreto, si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di **€ 86.011,08**, somma formata dal 73% degli importi integrativi attribuiti agli interventi identificati dai codici ReNDiS 11IR323/G1 e 11IR212/G1 e dal 26% dell'importo attribuito all'intervento, di nuova programmazione, identificato dal codice ReNDiS 11IR033/G1, così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
2. L'importo di cui al comma 1 sarà versato sulla contabilità speciale n. 5621, attiva presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Ancona n. 330, intestata al Presidente della Regione Marche in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e la relativa spesa graverà sul capitolo 7513 PG 2 - Residui lett. F - EPR 2023 - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, CDR 13, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per il corrente esercizio finanziario.

-Art. 4-

Altre disposizioni

1. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate, si rimanda a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 14 luglio 2016, con particolare riferimento agli artt. 5 (Entità del finanziamento), 6 (Erogazione del finanziamento), 7 (Monitoraggio degli interventi), 8 (Restituzione del finanziamento).

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Dirigente delegato
dott. Giuseppe Travìa
(documento informatico firmato digitalmente

ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ALLEGATO 1
REGIONE MARCHE
PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLIINTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART. 55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221

Codice ReNDiS	CUP	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: alluvioni; F: frane)	Livello più avanzato della progettazione affidata E: progetto esecutivo D: progetto definitivo (ai sensi del Dlgs 50/2016) o progetto di fattibilità tecnica ed economica (ai sensi del Dlgs 36/2023) P: progetto di fattibilità tecnica ed economica (ai sensi del Dlgs 50/2016 o ex progetto preliminare (ante dlgs 50/2016) F: studio di fattibilità o studio preliminare ex art. 3 comma 4 DPCM 14/7/2016	Importo totale in Rendis (€)	Importo base calcolo fondo progettazione (€)	Punteggio Intervento	Punteggio (Progetto)	Importo finanziato (€)
11IR212/G1 **(R)**	B63H19000020002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	SI	Ancona	CORINALDO	Sistemazione idraulica Fiume Misa e gestione del territorio agricolo - lotto 1	A	F	45.140.000,00	10.000.000,00	158,2	158,2	366.530,00
11IR033/G1 **(R)**	B32B24000400001	MiTE – Mitigazione del rischio idrogeologico (schede DPCM 27.09.2021)	NO	Ancona	ANCONA	Sistemazione idraulica del fosso Manarini a seguito degli eventi alluvionali del settembre 2006	A	F	1.375.868,68	1.375.868,68	123	123	90.000,00
11IR323/G1 **(R)**	B55H19000050001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	NO	Macerata	RECANATI	Lavori di riduzione del rischio idraulico del Fiume Musone dalla foce al ponte in loc. Padiglione	A	P	2.890.000,00	2.890.000,00	134,5	131,2	155.768,60
11IR012/MT	I15F22000150001	MiTE – Mitigazione del rischio idrogeologico (schede DPCM 27.09.2021)	NO	Pesaro - Urbino	TAVULLIA	Consolidamento complesso cimiteriale del capoluogo di Tavullia danneggiato da dissesto franoso	F	F	1.500.000,00	1.500.000,00	120	120	159.111,84

11IR029/G1	I81B21005900005	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	NO	Macerata	BOLOGNOLA	Interventi di sistemazione e messa in sicurezza del versante sud di M.te Sassotetto	V	F	500.000,00	500.000,00	115	115	65.000,00
11IR169/G1	E31B21005820001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	NO	Pesaro - Urbino	FANO	Intervento di difesa della costa in Comune di Fano dal torrente Arzilla al fosso Sejore	C	F	4.400.000,00	4.400.000,00	111,2	111,2	233.709,56
												Totale	**1.070.120,00**

-R- Intervento riprogrammato